



ARUNACHAL PRADESH E NAGALAND

Assam, Arunachal Pradesh e Nagaland

Villaggi tribali dell'India sconosciuta

Quote a partire da

prezzo su quotazione

Date di partenza

tutto l'anno

Giorni di viaggio

16

Caratteristiche di viaggio

Viaggio alla scoperta di un'India sconosciuta e antica, tra villaggi nascosti nell'India nord orientale, da sempre luogo d'incontro tra culture e popoli.

Nello stato del Nagaland le tradizioni degli Adivasi, popolazioni indigene, si sono tramandate intatte fino ai giorni nostri.

Dopo aver esplorato il regno dei Konyak e degli Ao, arriveremo a Kohima per partecipare all'Hornbill Festival, la festa più importante dello Stato di Nagaland, dove sarà possibile assistere alle danze tribali e alle celebrazioni delle popolazioni locali.

Servizi

L'organizzazione prevede i migliori servizi reperibili in loco.

L'itinerario è indicato per i viaggiatori che sono disposti a rinunciare al comfort, pur di vivere un'esperienza autentica a contatto con un mondo antico sconosciuto al turismo di massa.

Nota bene:

Tutti gli hotel previsti per questo itinerario rappresentano le migliori soluzioni reperibili in loco. Nella zona tribale sono previste case-private, case-foresteria e guesthouse con servizi spartani ed essenziali.

Per affrontare questo viaggio è richiesto un buono spirito di adattamento.

Programma di viaggio

GIORNO 01

Partenza per Delhi

Partenza da Milano Malpensa con volo di linea Emirates per Dubai delle ore 10.25. Arrivo alle

19.20 e proseguimento con volo di linea Emirates per Delhi delle ore 22.00.

Arrivo alle 02.40, disbrigo delle formalità d'ingresso in India, incontro con il responsabile della nostra agenzia indiana. Trasferimento e sistemazione in Hotel nei pressi dell'aeroporto.

Pernottamento.

GIORNO 02

Delhi - Guwahati

Al mattino trasferimento in aeroporto e partenza con il volo di linea diretto a Guwahati delle ore 10.00.

Arrivo alle 12.15 nella capitale dell'Assam, porta d'ingresso al Nord-Est indiano, situata sulle rive del Brahmaputra. Incontro con l'organizzazione locale e sistemazione in Hotel.

Visita del Tempio tantrico Kamakhya, costruito dalla dinastia reale degli Ahom. Qui vengono eseguiti importanti rituali tantrici come la Chakra Puja. Navigazione (circa 1 ora e mezza) sul Brahmaputra, probabilmente il più lungo tra i fiumi himalayani, che determina la grande fertilità dell'Assam.

Al termine delle visite rientro in Hotel.

Pensione completa.

GIORNO 03

Guwahati - Kaziranga National Park

Prima colazione in Hotel.

Partenza per il Parco Nazionale Kaziranga (200 km - circa 6 ore).

Arrivo e sistemazione in Hotel. Nel cuore di Assam, il Parco nazionale di Kaziranga nell'est India si trova in una zona indisturbata dalla presenza umana. E' abitato dalla più grande popolazione di rinoceronti al mondo, oltre che da molti altri mammiferi, compresi tigri, elefanti, pantere ed orsi, oltre a centinaia di uccelli. Nel pomeriggio visita dei villaggi Assamesi e Mishing della zona. I Mishing, dall'inglese missing, vennero così denominati dagli inglesi durante il periodo coloniale per aver "perduto" le loro origini, spostandosi dall'Arunashal Pradesh all'Assam. Sistemazione in lodge. Cena e pernottamento.

Pensione completa.

GIORNO 04

Kaziranga National Park - Majuli Island

All'alba escursione a dorso d'elefante all'interno della riserva naturale per avvistare numerosi animali selvatici: i famosi rinoceronti, i cervi, gli elefanti, gli orsi, le scimmie e varie specie d'uccelli.

Rientro al Lodge per la prima colazione.

Trasferimento al molo per l'imbarco lungo il fiume Brahmaputra per raggiungere l'Isola di Majuli, patrimonio mondiale UNESCO. La più grande isola fluviale del mondo, è considerata capitale culturale della civilizzazione Assamese fin dal 16° secolo. Arrivo e sistemazione in semplici cottages in bamboo.

Visita del monastero Vaishnavite dove da secoli in questo tempio si riuniscono i seguaci del tantrismo.

Pensione completa.

GIORNO 05

Majuli Island - Ziro

Prima colazione in cottage.

Trasferimento al porto e proseguimento via terra attraverso foreste di bambù, banani selvatici, felci arborescenti e terrazzamenti di risaie per raggiungere Ziro, nella regione degli Apatani nello stato dell'Arunchal Pradesh. Posta a 1570 metri di altitudine sui contrafforti himalayani Ziro è considerato uno dei villaggi tribali più importanti dell'India. Le risaie che circondano Ziro sono il regno degli Apatani che vi hanno sviluppato un sofisticato sistema di irrigazione. I loro villaggi con le lunghe case di bambù e i loro costumi (piattelli di legno alle narici, tatuaggi sui volti, sistema sociale diviso in nobili e schiavi) sono particolarmente originali.

Sistemazione in Resort, pensione completa.

GIORNO 06

Ziro

Prima colazione in Resort.

Ogni villaggio, composto da centinaia di case su palafitta, è un'unità politica a sé stante e in ciascuno di essi la figura più importante è lo sciamano. Intera giornata dedicata alla visita dei villaggi Apatani che circondano Ziro per conoscere usi e costumi di questa interessante etnia.

Rientro a Ziro, pensione completa.

GIORNO 07

Ziro - Dibrugarth

Prima colazione in Resort.

Partenza in prima mattinata per il porto sempre sul fiume sacro Brahmaputra. Imbarco sul battello, insieme ai commercianti delle tribù locali, che imbarcano bestiame e prodotti agricoli per recarsi al mercato di Dibrugarth. Arrivo e sistemazione in Hotel.

Situata alla confluenza tra Dibu e il Barahmaputra, circondata da colline di tè e dalla presenza dell'Himalaya vicino, la città, antico avamposto militare durante il regno degli Ahom, è considerata la porta d'ingresso meridionale dell'Arunchal Pradesh ed è un importante mercato del tè.

Pensione completa.

GIORNO 08

Dibrugarth - Mon

Prima colazione in Hotel.

Proseguimento del viaggio verso sud, attraversando il confine con lo stato di Nagaland.

Arrivo e sistemazione in modesta Guesthouse.

La cittadina di Mon è rimasta isolata fino alla metà degli anni '80 ma oggi è una città molto vivace. Visita del villaggio di Chuhi dove troviamo dei "morung" ricostruiti, alcune tradizionali longhouse, ma soprattutto, ancora in vita, uno degli ultimi cacciatori di teste ormai novantenne.

Pensione completa.

NB: giornata molto stancante a causa dei trasferimenti molto lunghi su strade dissestate. La sistemazione è veramente molto molto semplice e spartana. E' assolutamente necessario un ottimo spirito di adattamento.

GIORNO 09

Mon

Prima colazione in Hotel.

Giornata dedicata alla visita della regione di Mon.

Lungo una strada secondaria, che attraversa campi e villaggi, dopo circa 2 ore arriviamo a Longwah. Questo villaggio è il più interessante dell'area poiché sono presenti ancora diverse longhouse tradizionali, un morung originale e soprattutto i vecchi capi della tribù fumano ancora l'oppio intorno al fuoco (l'oppio viene coltivato in territorio del Myanmar, fuori dal controllo delle autorità indiane). Nel villaggio molti sono gli oggetti tradizionali che testimoniano l'antica cultura dei Konyak (ceste, sculture lignee, teschi di animali). Longwah è un'ottima location per incontrare autentiche testimonianze del passato.

Lungo il percorso di rientro a Mon una deviazione ci porta a Sanga Chin, l'unico villaggio della zona in cui si trovano ancora i teschi umani. Rientro in Guesthouse.

Pensione completa.

NB: I villaggi indicati nel programma sono fra quelli normalmente visitati. Tuttavia è possibile che la guida locale consigli la visita di altri villaggi perché considerati, in quel momento, di maggior interesse per il viaggiatore. La permanenza in un villaggio può essere più o meno prorogata a seconda delle situazioni di vita sociale che si incontrano, con conseguente variazione del programma di viaggio prestabilito.

GIORNO 10

Mon

Prima colazione in Hotel.

Giornata dedicata alla visita della regione di Mon.

Lungo una strada secondaria, che attraversa campi e villaggi, dopo circa 2 ore arriviamo a

Longwah. Questo villaggio è il più interessante dell'area poiché sono presenti ancora diverse longhouse tradizionali, un morung originale e soprattutto i vecchi capi della tribù fumano ancora l'oppio intorno al fuoco (l'oppio viene coltivato in territorio del Myanmar, fuori dal controllo delle autorità indiane). Nel villaggio molti sono gli oggetti tradizionali che testimoniano l'antica cultura dei Konyak (ceste, sculture lignee, teschi di animali). Longwah è un'ottima location per incontrare autentiche testimonianze del passato.

Lungo il percorso di rientro a Mon una deviazione ci porta a Sanga Chin, l'unico villaggio della zona in cui si trovano ancora i teschi umani. Rientro in Guesthouse.

Pensione completa.

NB: I villaggi indicati nel programma sono fra quelli normalmente visitati. Tuttavia è possibile che la guida locale consigli la visita di altri villaggi perché considerati, in quel momento, di maggior interesse per il viaggiatore. La permanenza in un villaggio può essere più o meno prorogata a seconda delle situazioni di vita sociale che si incontrano, con conseguente variazione del programma di viaggio prestabilito.

GIORNO 11

Mon - Jorhat

Prima colazione in Hotel.

Con un percorso piuttosto impegnativo su strade sterrate e secondarie, proseguiamo il viaggio verso ovest per raggiungere una delle principali città del Nagaland: Jorhat.

Arrivo sistemazione nelle camere riservate.

Pernottamento in Hotel.

GIORNO 12

Jorhat - Kohima

Prima colazione in Hotel.

Con un percorso impegnativo su strade sterrate e secondarie, ci si addentra nel territorio degli Ao, prima tribù locale che sostituì il baratto con un'arcaica forma di moneta (chabili, bastoncini di ferro). I costumi tradizionali degli Ao sono i più belli tra tutti i gruppi Naga e i

gioielli delle donne, soprattutto gli orecchini di cristallo e le perle di corniola, sono molto popolari tra i Naga.

Arrivo a Kohima, capitale del Nagaland, posizionata lungo una serie di colline e di creste montuose ricoperte di boschi. Siamo nel regno della tribù dei Lotha, la cui caratteristica principale riguarda il rito della sepoltura: secondo l'antica tradizione i Lotha seppelliscono i morti e costruiscono attorno alla tomba un recinto con oggetti appartenuti al defunto, tra cui armi, gioielli e vestiti. Arrivo a Kohima e sistemazione in modesta Guesthouse, Pensione completa.

NB: *giornata molto stancante a causa dei trasferimenti molto lunghi su strade dissestate.*

GIORNO 13

Kohima - Hornbill Festival

Giornata dedicata alla celebrazione dell'Hornbill Festival.

L'Hornbill Festival, la festa nazionale più importante del Nagaland, si svolge presso il Kisama Heritage Village dove, in questo museo a cielo aperto, si riuniscono tutte le sedici principali tribù Naga, dando vita a coloratissime danze e cerimonie.

Il festival prende il nome dall'uccello tropicale dal vistoso becco rosso/giallo, che svolge un ruolo importante nel folklore della maggior parte delle tribù dello Stato. Oltre il 60% della popolazione del Nagaland dipende dall'agricoltura e la maggior parte delle celebrazioni locali ruotano attorno a simbologie legate alla vita dei campi.

L'Hornbill Festival è il luogo ideale per chi ama fotografare i gruppi etnici, le sfilate tradizionali e le cerimonie, e rappresenta una splendida occasione poiché è ormai impossibile, nei pochi villaggi rurali rimasti integri, vedere queste autentiche manifestazioni.

Rientro in Guesthouse.

Pensione completa.

GIORNO 14

Kohima - Hornbill Festival

Giornata dedicata alla celebrazione dell'Hornbill Festival.

L'Hornbill Festival, la festa nazionale più importante del Nagaland, si svolge presso il Kisama Heritage Village dove, in questo museo a cielo aperto, si riuniscono tutte le sedici principali tribù Naga, dando vita a coloratissime danze e cerimonie.

Il festival prende il nome dall'uccello tropicale dal vistoso becco rosso/giallo, che svolge un ruolo importante nel folklore della maggior parte delle tribù dello Stato. Oltre il 60% della popolazione del Nagaland dipende dall'agricoltura e la maggior parte delle celebrazioni locali ruotano attorno a simbologie legate alla vita dei campi.

L'Hornbill Festival è il luogo ideale per chi ama fotografare i gruppi etnici, le sfilate tradizionali e le cerimonie, e rappresenta una splendida occasione poiché è ormai impossibile, nei pochi villaggi rurali rimasti integri, vedere queste autentiche manifestazioni. Rientro in Guesthouse.

Pensione completa.

GIORNO 15

Kohima - Dimapur - Kolkata - Rientro in Italia

Al mattino proseguimento via strada per l'aeroporto di Dimapur (80 km) e partenza con volo di linea per Kolkata delle ore 13.25. Arrivo alle 16.50, ritiro dei bagagli.

Partenza con volo internazionale Emirates per Dubai delle ore 20.20.

Pernottamento a bordo.

GIORNO 16

Kolkata - Arrivo In Italia

Arrivo alle 00.15 e proseguimento con volo di linea Emirates in coincidenza per Milano delle ore 03.45.

Arrivo a Milano Malpensa, Terminal 1, previsto per le ore 07.45.

NOTE

Quote di partecipazione

Le quote di partecipazione indicate sono espresse in Euro e intese per persona.

Le tariffe aeree sono state calcolate in base ad una specifica classe di prenotazione di gruppo della compagnia aerea indicata e in partenza da Milano. La disponibilità dei voli è soggetta a riconferma al momento dell'effettiva prenotazione del viaggio.

Le quotazioni alberghiere sono riferite agli hotel indicati.

Qualora i servizi indicati non fossero disponibili al momento della prenotazione Earth si riserva il diritto di modificare le quote qui riportate, sulla base dei costi dei nuovi servizi confermabili.

Sono escluse dalla "quota di partecipazione" le tasse aeroportuali e l'eventuale sovrapprezzo carburante (fuel surcharge). Essendo tali costi estremamente variabili, sono indicati all'atto della prenotazione e verranno riconfermati all'emissione del biglietto aereo.

Operativo voli previsto (soggetto a variazioni):

EK 102 23 novembre Milano Malpensa - Dubai 1025 1920
EK 512 23 novembre Dubai - Delhi 2200 0240+1 del 24 novembre
AI 889 24 novembre Delhi - Guwahati 0930 1210
AI 710 07 dicembre Dimapur - Kolkata 1525 1650
EK 573 07 dicembre Kolkata - Dubai 2020 0015+1 del 8 dicembre
EK 101 08 dicembre Dubai - Milano Malpensa 0345 0745

NB:

Tutti gli hotel previsti per questo itinerario rappresentano le migliori soluzioni reperibili in loco. Nella zona tribale sono previste case-private, case-foresteria e guesthouse con servizi spartani ed essenziali.

Per affrontare questo viaggio è richiesto un buono spirito di adattamento.

Recesso del consumatore (Penalità di annullamento)

In base alle Condizioni Generali di Contratto sul sito www.earthviaggi.it, al consumatore che receda dal contratto prima della partenza, fatta eccezione per i casi elencati al primo comma dell'articolo 9 (delle Condizioni Generali di Contratto di vendita di Pacchetti Turistici) e indipendentemente dal pagamento dell'acconto previsto dall'articolo 7, 1° comma (delle

Condizioni Generali di Contratto di vendita di Pacchetti Turistici) e tranne ove diversamente specificato in seguito e/o in fase di conferma dei servizi, saranno addebitati a titolo di penale:

- Il premio della copertura assicurativa;
- La quota gestione pratica;
- Le seguenti percentuali sulla quota viaggio:
 - fino a 30 giorni prima della partenza: 25% della quota di partecipazione
 - da 29 a 20 giorni prima della partenza: 35% della quota di partecipazione
 - da 19 a 14 giorni prima della partenza: 50% della quota di partecipazione
 - da 13 a 5 giorni prima della partenza 75% della quota di partecipazione
 - oltre tale termine: 100% della quota di partecipazione

Oltre alle penalità relative alla biglietteria aerea (tariffe speciali, instant purchase, low cost e voli di linea).

Si precisa che:

- il riferimento è sempre ai giorni "di calendario";
- per determinate destinazioni, per particolari servizi, per i gruppi precostituiti e per determinate combinazioni di viaggio, le penali sopra riportate potranno subire variazioni anche rilevanti;
- per determinati servizi turistici e non turistici le penali possono essere del 100% già al momento della proposta irrevocabile o della prenotazione/conferma da parte del tour operator; tali variazioni saranno indicate nei documenti relativi ai programmi fuori catalogo o ai viaggi su misura o a viaggi e servizi in genere non rientranti pienamente o parzialmente nel presente catalogo;
- in ogni caso, nessun rimborso spetta al consumatore che decida di interrompere il viaggio o il soggiorno per volontà unilaterale.

INCLUSO NELLA QUOTA

Voli di linea Emirates da Milano a Guwahati e ritorno da Kolkata (via Dubai), come da programma, in classe economica (speciale classe di prenotazione "T") - Voli di linea nazionali in India, come da programma, in classe economica - Franchigia bagaglio di 20 kg sui voli internazionali - Franchigia bagaglio di 15 kg sui voli nazionali in India (USD 5 per ogni KG

extra) - Tutti i trasferimenti privati con mezzi con autista parlante inglese - Tutti i trasferimenti con jeep (Tata, Sumo o Innova) con autista - Pernottamenti in camera doppia negli Hotel e modeste Guesthouse (le migliori soluzioni reperibili in loco), case private, come sopra indicate, o similari - Trattamento di pensione completa durante il viaggio, ad esclusione del 15° giorno dove non sono previsti pasti e di sola prima colazione a Delhi - Visite ed escursioni compresi gli ingressi, come indicato in programma - **Guida/accompagnatore locale parlante italiano** - Polizza "Viaggi Rischio Zero", UnipolSai Assicurazioni - Guida "India del Nord", ed. Polaris (una per camera) - Kit da viaggio

ESCLUSO DALLA QUOTA

Assicurazioni (bagaglio/sanitaria/annullamento, UnipolSai Assicurazioni, Euro 98/156,00) - Tasse aeroportuali e fuel surcharge (Euro 420,00 importo da riconfermare all'emissione del biglietto aereo) - Quota gestione pratica (Euro 70,00) - Eventuali tasse aeroportuali locali: attualmente sono tutte inserite nei biglietti aerei; potrebbero essere richieste o modificate senza preavviso dalle autorità locali - Eventuali tasse d'ingresso per macchine fotografiche e videocamere (da regolarci in loco) - Visto turistico obbligatorio d'ingresso in India ([da richiedere e acquistare on line a questo link](#)) - Early check in o late check out negli Hotel, eccetto ove specificato - Escursioni e visite facoltative, non previste in programma - Pasti non previsti in programma, menù à la carte, bevande, mance, facchinaggi, extra di carattere personale e tutto quanto non espressamente indicato.

E' importante sapere che

Informazioni utili

Staff indiano

Il nostro ufficio di Delhi, con personale locale parlante italiano, ci permette di essere presenti e operativi 24 ore su 24 su tutto il Subcontinente. Le nostre guide e gli accompagnatori professionali parlanti italiano, vantano esperienza sul territorio e preparazione culturale

approfondita. Nelle aree più remote, come il Ladakh e le zone himalayane, le guide locali parlanti inglese sono affiancate da guide italiane professionali esperte di cultura buddista, in grado di soddisfare le esigenze e le aspettative culturali, etniche e spirituali dei nostri viaggiatori.

Mezzi di trasporto

La nostra organizzazione indiana vanta un'ampia flotta di mezzi di trasporto con aria condizionata di nuova generazione: dalle vetture standard o deluxe (2/3 pax) ai mezzi Overland (2/3 pax); dai minibus (4/8 pax) ai pullman gran turismo (10/40 pax), con autisti professionali parlanti inglese e italiano, sempre attenti alle esigenze dei viaggiatori. Le strade che collegano le principali città dell'India sono asfaltate; il traffico delle metropoli e il "singolare sistema di guida" riducono i tempi di trasferimento ad una media di 50 km per ora.

Hotel e campi tendati

In India la categoria ufficiale degli Hotel non garantisce gli standard internazionali e non sempre corrisponde alle aspettative del viaggiatore. Le strutture che Earth ha selezionato, dagli Hotel di lusso, alle residenze Heritage (ex dimore dei Maharaja), agli Hotel di categoria inferiore, sono periodicamente supervisionate dal nostro staff italiano. Nelle aree himalayane del Ladakh sono previste le strutture alberghiere tra le migliori esistenti e campi tendati standard con comfort limitati, dove è richiesto un buono spirito di adattamento.

Voli

Le partenze per l'India sono previste dagli aeroporti italiani collegati con Francoforte con voli Lufthansa; la compagnia tedesca vola su tutte le principali metropoli indiane (Delhi, Mumbai, Chennai, Bangalore, Hyderabad) garantendo voli confortevoli e coprendo l'intero territorio indiano. Sono previste anche partenze con i voli di linea delle principali compagnie aeree IATA tra cui Swiss, Emirates, Qatar Airways, Turkish Airlines, Brussels Airlines ed Etihad.

Viaggi personalizzati

I nostri Product Manager sono a disposizione dei viaggiatori per elaborare itinerari personalizzati (per individuali o gruppi precostituiti) e offrire una programmazione ad hoc, studiata con la massima flessibilità e nei minimi dettagli, per chi desidera immergersi nella magia e nella spiritualità della "Terra degli Dei" al di fuori dei viaggi classici o con programmi già presenti in catalogo. Earth è anche a disposizione per elaborare viaggi personalizzati: cinema, natura, sport, viaggi di nozze, viaggi incentive, business tourism e medical tourism in India.

Ordinamento dello stato

L'India è una Repubblica Costituzionale composta da 28 Stati sovrani, 6 Territori dell'Unione più il distretto di Delhi. La sua Costituzione è entrata in vigore il 26 gennaio del 1950. La più alta carica dell'Unione è il Presidente della Repubblica. L'Unione di Stati indipendenti fa capo al Parlamento, al Governo e alla Costituzione centrale di Delhi. Il Parlamento fa capo a due camere: la camera bassa Lok Sabha, camera del popolo, e la camera alta, Rajya Sabha, consiglio degli stati. La Lok Sabha è formata da 545 membri e le elezioni si svolgono ogni 5 anni. La Rajya Sabha è composta da 245 membri eletti ogni 2 anni, e 125 membri eletti ogni 6. Ogni singolo Stato ha un suo governo indipendente, un Presidente e un primo ministro, ed elegge i suoi rappresentanti al Parlamento di Delhi. Gli Stati indiani sono divisi in distretti e nei villaggi il sistema amministrativo è ancora orientato verso il tradizionale metodo del panchayat retto dai cinque capi della comunità.

Bandiera dell'India

La bandiera nazionale indiana è composta da tre strisce orizzontali: arancione in alto, bianco al centro e verde in basso. Nella striscia centrale è inserita la ruota del carro di Ashoka, il più grande imperatore indiano vissuto nel III secolo a.C.

Popolazione

La popolazione dell'India ammonta a circa 1 miliardo e 100 milioni di persone. Densità della popolazione: 300 abitanti per Km².

Lingua dell'India

L'India conta 23 lingue ufficiali. L'hindi è parlato prevalentemente nelle regioni del nord. Negli stati del sud si parlano le lingue locali. In tutte le metropoli e le grandi città si parla l'inglese.

Religione

L'India è la culla delle religioni orientali. Le religioni maggiormente diffuse sono l'Induismo (80%), l'Islamismo (12%), il buddismo, il sikhismo, il jainismo e il cattolicesimo.

Documenti per l'espatrio

Passaporto: necessario, con validità residua di almeno sei (6) mesi al momento dell'arrivo.
Visto di ingresso: necessario. Dallo scorso Aprile 2017, il Governo indiano ha esteso la possibilità ai cittadini italiani di ottenere il visto online (E-Visa) per viaggi inferiori ai 60 giorni. L'E-Visa deve essere richiesto online direttamente dal cliente e pagato con carta di credito. Il costo è di circa 50 Dollari, il pagamento è da effettuarsi online con carta di credito. Prima di procedere alla richiesta online dell'E-Visa è necessario verificare di essere in possesso di: - PASSAPORTO con validità minimo sei (6) mesi dalla data di arrivo in India, con almeno 2 pagine bianche. - SCANSIONE A COLORI DI UNA FOTOTESSERA del formato 5cm x 5cm, frontale e con sfondo bianco (formato jpeg, minimo 10 KB massimo 1 MB). - SCANSIONE A COLORI DELLA PAGINA DEL PASSAPORTO contenente i dati personali (formato pdf, minimo 10 KB massimo 300 KB). Per richiedere l'E-Visa è necessario connettersi al sito <https://indianvisaonline.gov.in/evisa/registration>, cliccare il riquadro "E-Visa Application" e procedere con la compilazione del modulo online in ogni sua parte. Al termine della compilazione verrà richiesto il pagamento di 50 USD ed il caricamento delle due scansioni (fototessera e passaporto). Il visto in formato elettronico verrà inviato entro 72 ore all'indirizzo di posta elettronica da Voi indicato in fase di compilazione del modulo, dovrà essere stampato, portato con sé in aeroporto insieme al passaporto e conservato per tutta la durata del viaggio. L'E-Visa è richiedibile: - a partire da 30 giorni dalla data di partenza del viaggio ed è valido per un periodo di permanenza di massimo 60 giorni dalla data di arrivo in India. - solamente due volte l'anno. - solo se l'ingresso in India avviene da uno dei seguenti aeroporti: Ahmedabad, Amritsar, Bagdogra, Bangalore, Calicut, Chennai, Chandigarh, Cochin, Coimbatore, Delhi, Gaya, Goa, Guwahati, Hyderabad, Jaipur, Kolkata, Lucknow, Mangalore, Mumbai, Nagpur, Pune, Tiruchirapalli, Trivandrum, Varanasi, Cochin, Goa e Mangalore.

Disposizioni sanitarie

In India non è richiesta alcuna vaccinazione. Consigliamo di consultare comunque il proprio medico e l'Ufficio di Igiene del vostro Comune. Occorre sempre attenersi ad alcune indicazioni preventive nonché mantenere una corretta igiene personale. Il primo consiglio è quello di non bere acqua se non imbottigliata, meglio ancora se addizionata di anidride carbonica (accertandosi sempre della effettiva chiusura del tappo) ed evitare di consumare verdure crude e frutta non sbucciata.

Trasporti aerei e aeroporti

I voli intercontinentali dall'Europa sono operati con numerosi vettori IATA. L'aeroporto internazionale a New Delhi, lo scalo Indira Gandhi International, dista circa 20 Km (45 minuti) dal centro della città ed è collegato tramite un servizio di taxi e autobus. L'aeroporto internazionale di Mumbai dista 15 km dalla città ed è raggiungibile con un percorso di circa 1 ora, che si allunga durante le ore di punta. I voli nazionali in India possono subire ritardi o variazioni determinati da condizioni atmosferiche avverse o da altre cause. I collegamenti sono effettuati da compagnie di bandiera e private che coprono tutto il territorio nazionale. I biglietti aerei degli eventuali voli interni previsti per il vostro tour saranno consegnati dal nostro corrispondente all'arrivo in India.

Tasse aeroportuali

Al momento non sono previste tasse aeroportuali da pagare in uscita dall'India ad eccezione dell'aeroporto di Bangalore (1100 rupie). La normativa in India è soggetta a improvvisi cambiamenti.

Norme doganali

L'ingresso di valuta straniera è illimitato. Tutti gli oggetti di valore e di alta tecnologia devono essere dichiarati all'ingresso, trattenendo la ricevuta. E' consentita l'importazione di 200 sigarette, 25 sigari, 2 litri di bevande alcoliche, 4 bottigliette di profumo per uso personale. Esistono alcune limitazioni per l'esportazione di pezzi d'antiquariato.

Bagaglio

Vedere norme internazionali standard.

Valuta

L'unità monetaria ufficiale in India é la Rupia indiana (INR), divisa in 100 Paisa. Vi sono banconote da 5, 10, 20, 50, 100, 500, 1000 Rupie e monete da 1, 2 e 5 Rupie. La valuta più facilmente convertibile è l'Euro ma viene normalmente accettato anche il Dollaro americano. È consigliabile cambiare il denaro presso gli alberghi dove viene applicata una commissione o presso le banche e gli uffici di exchange presso le principali città indiane. Le carte di credito sono accettate nei negozi, negli alberghi e nei centri di maggior interesse turistico. Cambi indicativi (Febbraio 2015): 1 Euro = 70,75 Rupie indiane 1 Dollaro americano = 62,06 Rupie indiane

Fuso orario

La differenza oraria rispetto all'Italia è di + 4 ore e 30 minuti. Se invece in Italia è in vigore l'ora legale sincronizzata sul meridiano di Greenwich, la differenza è di + 3 ore e 30 minuti.

Clima

Data la vastità del territorio l'India presenta tutti i tipi di clima. Periodo dei monsoni (da luglio ad agosto): clima caldo-umido con abbondanti piogge, in più momenti della giornata, e umidità attorno al 90%. Le temperature variano dai 30-32 gradi del giorno ai 20-22 gradi della notte. Periodo autunno-inverno (da settembre ad aprile): clima caldo-secco generalmente soleggiato, senza piogge di particolare intensità, con temperature che variano tra i 22-26 gradi del giorno e i 14-16 gradi della notte. È questo il periodo migliore per visitare l'India. Periodo caldo tropicale (da maggio a giugno): clima secco-torrido con temperature che si aggirano attorno ai 40 gradi durante il giorno. Per visitare le regioni himalayane del Ladakh, del Kashmir e del Sikkim, il periodo ideale va da aprile a settembre, con clima secco e sporadiche precipitazioni notturne. Durante questi mesi le temperature sull'Himalaya, anche in altitudine sopra i 3000 metri, sono piacevoli: 18-22 gradi di giorno e 8-12 gradi di notte. Sopra i 4000 metri si registrano temperature notturne attorno allo zero.

Abbigliamento

La scelta del vestiario deve in generale rispondere a criteri di praticità, comodità, rispondenza al clima e all'ambiente. Si consiglia pertanto di optare per indumenti sportivi e calzature molto comode, escludere i capi in fibre sintetiche che impediscono la traspirazione corporea, specialmente negli ambienti a clima caldo. Un principio fondamentale da tenere presente quando si scelgono i capi di vestiario è quello dell'abbigliamento "a strati": è più conveniente avere a disposizione tanti capi leggeri o di medio peso da indossare, se necessario sovrapposti, piuttosto che uno solo pesante. Tale tecnica consente di adeguare il grado di copertura corporea alle variazioni climatiche e di ottenere un'efficace protezione contro gli sbalzi di temperatura ed il vento. Nel periodo invernale nel nord dell'India è consigliabile avere una giacca a vento leggera e una felpa per la sera.

Equipaggiamento personale consigliato per il viaggio

Forniamo qui di seguito un elenco orientativo di materiale per intraprendere il viaggio, che ognuno dovrà adeguare alle proprie abitudini ed esigenze. - cappello da sole, foulard - abiti e camicie in cotone a manica lunga - magliette tipo t-shirt - pantaloni lunghi in tela di cotone, jeans - pantaloncini corti (non sopra il ginocchio per le donne) - maglia di lana o felpa per la sera - mantella impermeabile o cerata leggera - biancheria intima in cotone - un paio di scarpe da ginnastica comode - un paio di sandali - giacca leggera antivento - fazzoletti e salviette rinfrescanti - crema idratante - crema solare a elevato fattore di protezione - burro di cacao per labbra - repellente per insetti - occhiali da sole - coltellino multiuso - presa elettrica con attacco universale - zainetto per le necessità giornaliere

Farmacia personale

Oltre agli eventuali medicinali di uso personale, si consiglia di portare con sé i medicinali di prima necessità quali: antibiotici (a largo spettro e uno specifico per le vie polmonari), diuretici, antinevralgici, antidiarroici (Imodium), disinfettanti intestinali (Bimixin, Normix), integratori della flora intestinale (Enterogermina), aspirine, antipiretici, collirio, repellente per insetti, disinfettante per l'acqua (Amuchina), cerotti, garze e bende per piccole ferite, pomata a base di penicillina, pomata antistaminica. Si consiglia inoltre l'uso di reintegratori salini per evitare la disidratazione del fisico, velocissima in queste condizioni ambientali.

Uffici

Le banche sono aperte dalle 10,00 alle 14,00 da lunedì a sabato. I negozi sono aperti dalle 10,30 alle 20,00 da lunedì a sabato.

Elettricità

È preferibile munirsi di un adattatore di tipo universale. La corrente elettrica funziona a 220 volts ed ha prese standard in quasi tutti gli hotel. Non funzionano le spine con la presa terra (spinotto centrale).

Telefono

Per chiamare l'Italia in teleselezione bisogna comporre lo 0039, seguito da prefisso della città italiana con lo zero iniziale e infine il numero dell'abbonato. In tutte le città indiane esistono telefoni pubblici (chiamati STD e ISD) con operatore, conta scatti e pagamento in contanti. Le schede telefoniche per i telefoni pubblici non sono utilizzate. Un minuto di conversazione dall'India all'Italia costa circa 40 rupie (meno di 1 euro). Telefonare dagli alberghi può costare invece fino a 4 o 5 volte di più. Per telefonare dall'Italia in India bisogna selezionare lo 0091 seguito dal prefisso della città (New Delhi 11, Mumbai 22, Kolkata 33) e comporre il numero dell'abbonato. Cellulari: su tutto il territorio nazionale i cellulari funzionano regolarmente. La copertura non è totale nelle regioni desertiche e nelle valli himalayane più remote.

Sistemazioni alberghiere

In India la categoria ufficiale degli Hotel non garantisce gli standard internazionali e non sempre assicura le aspettative del cliente. Tutte le strutture, dagli Hotel di lusso alle residenze Heritage (ex dimore dei Maharaja), sono periodicamente supervisionate dal nostro staff. Gli alberghi Heritage (3/4/5 stelle) garantiscono uno standard confortevole e una atmosfera tradizionale in grado di immergere i visitatori nel tempo dei Maharaja. Nelle città principali, dove la proposta ricettiva è più ampia, sono stati selezionati Hotel che garantiscono un accurato servizio, un ambiente accogliente e una ubicazione privilegiata.

Materiale fotografico

È consigliato rifornirsi in Italia di tutto il materiale occorrente: pellicole, micropile, flash, schede di memoria non sempre facilmente reperibili oppure molto costosi. Sarà utile portare con sé un semplice sacchetto di plastica per proteggere gli oggetti da polvere o umidità.

Mezzi di trasporto

Le strade che collegano le principali città dell'India sono generalmente asfaltate. I mezzi di trasporto sono privati e di standard indiano, con aria condizionata e autisti parlanti inglese (o italiano) di grande esperienza. Il traffico delle metropoli e il "singolare sistema di guida" rallentano notevolmente i tempi di trasferimento consentendo una media di circa 50 km all'ora. Per i viaggiatori che lo desiderano è possibile prevedere mezzi di categoria superior.

Cibo e bevande

La cucina indiana è molto ricca e saporita. Ogni stato ha le sue tradizioni culinarie e si distingue per le sue elaborate preparazioni. Le spezie (Masala) vengono utilizzate con quasi tutti i cibi. In generale gli indiani amano molto le verdure, il riso, le lenticchie, lo yogurt, la frutta tropicale, gli ortaggi ma anche il pollo, il montone e l'agnello. Sono escluse dalla tavola, per motivi religiosi, le carni bovina e suina. Ottimo il pane chapaty, rooti e paratha che viene preparato in modi diversi a seconda della regione. Il curry, il cumino, il coriandolo, il pepe nero, la noce moscata, il ginger, la cannella, i chiodi di garofano, l'anice, il cardamomo sono presenti in molti piatti vegetariani o a base di carne o pesce; spesso con i piatti si associa il "daal" (lenticchie) con lo yogurt bianco. In generale la cucina è piccante anche se gli hotel che ospitano viaggiatori occidentali cercano di "limitare" l'uso delle spezie. Da non perdere il Tandoori chicken (pollo tipicamente indiano), la frutta (noci di cocco, mango, papaia, banane) e naturalmente il "chai": tè con il latte e le spezie. Gli indiani producono un'ottima birra e diverse qualità di rum.

Shopping

In India è possibile acquistare molti oggetti di artigianato ed ogni stato ha la sua particolare arte locale. Dai tappeti alle pietre preziose, dalle stoffe di seta agli oggetti d'argento, dalle spezie ai molteplici oggetti intarsiati nel legno o nel marmo, dagli scialli di pashmina ai copriletto ricamati con filo d'oro e specchi. Viaggiando con le guide locali o con gli accompagnatori indiani avrete molte opportunità di fare acquisti. Alla fine delle visite

previste è consuetudine delle guide e degli accompagnatori consigliare alcuni negozi dove fare acquisti e dove gli oggetti proposti sono di valore autentico. A volte le guide locali possono risultare troppo insistenti nel portarvi nei negozi da loro conosciuti: in questi casi non sentitevi in obbligo di andare ma se seguite i loro consigli non dubitate della qualità della merce che vi viene proposta. Trattate i prezzi con tenacia: è l'usanza locale. In ogni caso recandovi nei negozi per conto vostro, a meno che non abbiate indicazioni molto precise, inciampereste molto probabilmente in "piccole fregature": non illudetevi del contrario!

Letture consigliate

Storia dell'India Stanley Wolpert (Bompiani, Milano 1977) La storia dell'India raccontata da uno dei più noti storici, occidentali, della cultura indiana. Freedom at midnight Dominique Lapierre e Larry Collins (Vikas Publishing, Delhi, 1997). Una delle più affascinanti ricostruzioni della partizione e dell'indipendenza indiana. Passaggio in India E.M. Forster (Oscar Mondadori, Milano 2001) La storia del rapporto tra inglesi e indiani. Nel 1984 il regista David Lean ne ha tratto un magnifico film, vincitore di due Oscar. La speranza indiana Federico Rampini (Mondadori, Milano 2007) La storia dell'India antica e la speranza dell'India moderna, raccontata da un grande giornalista che vive in prima persona l'esperienza indiana. Kim Rudyard Kipling (ne esistono numerose traduzioni in italiano) Il romanzo più amato di colui che è per antonomasia l'interprete vittoriano dell'India. L'odore dell'India Pier Paolo Pasolini (Guanda, Milano 2000) Le impressioni dell'autore sul viaggio compiuto in compagnia di Alberto Moravia ed Elsa Morante all'inizio degli anni sessanta del Novecento. Verso la cuna del mondo Guido Gozzano (Bompiani, Milano 2008) Lettere dall'India del grande poeta piemontese, durante il viaggio nel Subcontinente effettuato all'inizio del Novecento. Ritorno alla terra Vandana Shiva (Fazi Editore, Roma 2009) Lo sguardo dell'attivista indiana impegnata da sempre per la salvaguardia dell'ambiente e delle culture. Esperimento con l'India Giorgio Manganelli (Adelphi, Milano 1992) Impressioni, appunti, aneddoti, riflessioni di un viaggio compiuto nel 1975 dall'autore, viaggiatore e studioso di filosofie orientali.